ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA — I) Altre attività soggette a rischio

SOTTO-AREA: **S 2 Pianificazione Urbanistica**

PROCESSO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE URBANISTICA (nell'ambito dell'approvazione di uno strumento di pianificazione urbanistica che prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione)**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria/scomputi - 2) Individuazione delle opere di urbanizzazione - 3) Esecuzione delle Opere di urbanizzazione - 4) Cessione/Costituzione servitù delle aree/ opere di urbanizzazione .

Eventuali anomalie significative

Complessità della materia che incide sui tempi di conclusione dei procedimenti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Per quanto riguarda le modalità di calcolo degli oneri di urbanizzazione:commisurazione non corretta per favorire eventuali soggetti interessati;	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE e CONTROLLO: Predeterminazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sulla base dei criteri stabiliti dal capo II del R.R. 2 /2015 e dall'art. 131 della L.R.1/2015; - Pubblicazione dei valori - Verifica e applicazione delle norme regolamentari e delle direttive/circolari interne - Applicazione del prezziario regionale per il calcolo del valore delle opere da porre a scomputo	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento/aggiornamento ogni 5 anni.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento valori ogni 5 anni secondo legge	100%;

2) Individuazione di un'opera prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione dei costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterrebbe con l'esecuzione diretta	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURA DI REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO: Coinvolgimento di più uffici affinchè si concordino le opere effettivamente utili per l'assetto del territorio o parti dello stesso attraverso il ricorso eventuale alla Conferenza di Servizi interna - Acquisizione dei pareri da parte degli uffici competenti appartenenti a diverse UU.OO. -	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	In via preventiva rispetto alla predisposizione della convenzione.	Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale.	100%
3) Mancato esercizio di compiti di vigilanza sulle opere da realizzare; Mancata affidabilità dell'esecutore dell'opera	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su aposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURE DI CONTROLLO. Controlli periodici sullo stato di avanzamento dei lavori. Individuazione del collaudatore delle opere di urbanizzazione sulla base di elenchi pubblici e mediante criterio di estrazione e rotazione. Verifiche preliminari sull'affidabilità dell'esecutore delle opere (mediante l'accesso alla banca dati nazionale antimafia, alla conservatoria dei registri immobilari, alla Camera di commercio). Adesione	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	In via preventiva rispetto alla scadenza dei termini previsti in convenzione per completare le opere	verifiche e controlli	100%
4) Individuazione di aree da cedere di minor pregio, di minor quantità o di poco interesse per la collettività; Acquisione di aree gravate da oneri	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURE DI CONTROLLO Controlli sulla corrsipondenza delle aree da acquisire con quanto autorizzato. Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	In via preventiva rispetto alla conclusione del procedimento	verifiche e controlli	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **[…]**

PROCESSO: **RILASCIO ATTESTATI E PARERI URBANISTICI**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

[…]

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Attestazioni e pareri non veritieri al fine di agevolare determinati soggetti ; Mancato rispetto delle scadenze temporali	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento	Controlli e verifiche	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Termine previsto dalla legge per il rilascio	Controllo del dirigente su tutti gli attestati e pareri da rilasciare	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Perugia rientra tra le città che la Regione Umbria ha individuato per attuare l'Agenda Urbana dell'Umbria, rivestendo il ruolo di Autorità Urbana. A tal fine, operando in co-progettazione con la stessa Regione è stato predisposto il Programma di sviluppo urbano sostenibile Perugia.zip, in coerenza con i contenuti del POR Fesr 2014-2020 e del POR Fse 2014-2020. L'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 definisce "Autorità Urbane" le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile e prevede che le stesse siano designate formalmente dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 quali Organismi Intermedi (OI), responsabili dell'esercizio di alcune funzioni delegate. Ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le Amministrazioni regionali per la gestione dei fondi strutturali europei possono designare uno o più Organismi Intermedi (OI) per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione (AdG) o dell'Autorità di Certificazione (AdC), sotto la responsabilità di detta Autorità. I compiti, le funzioni e le responsabilità degli OI, nonché i loro rapporti con l'AdG o con l'AdC, sono disciplinati mediante formale stipula di convenzione bilaterale tra le parti. L'Organismo intermedio è definito puntualmente dall' art. 2, paragrafo 18, del Reg. (UE) n. 1303/2013 come "qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità in relazione e nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni".

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) della Regione Umbria individua il Comune di Perugia tra gli OI per l'attuazione dell'Asse VI (Sviluppo Urbano Sostenibile) del POR FESR 2014-2020 e con specifica convenzione sottoscritta in data 14.11.2017, la Regione Umbria e il Comune di Perugia hanno definito i compiti, le funzioni e le responsabilità relativi all'attività di OI affidata dalla Regione al Comune. Con DGC n. 161 del 16.05.2018 è stato approvato il Si.Ge.Co del Comune di Perugia, successivamente modificato con DGC n.206 del 07.12.2018. In seguito alla soppressione della S.O. Sviluppo Economico, a far data dal 1 maggio 2020 le funzioni di coordinamento dell'organismo Intermedio del Comune di Perugia sono state poste in capo alla U.O. Urbanistica e valorizzazione del territorio e dal 1 febbraio 2022 sono di competenza della S.O. Pianificazione territoriale e Progetti strategici.In seguito alla rimodulazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Perugia, con DGC n. 147 dell'11 maggio 2022 è stato aggiornato il Si.Ge.Co. attualmente vigente (versione 3)

Scheda rischio AREA I) Altre attività soggette a rischio

SOTTO-AREA: **S 2 Pianificazione Urbanistica**

PROCESSO: **Autorità Urbana con funzione di Organismo Intermedio**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Le fasi del processo sono riportate nel documento descrittivo del Si.Ge.Co, nel quale è indicata la ripartizione delle competenze poste in capo ai diversi servizi coinvolti nell'attuazione del Programma. Le fasi possono essere sinteticamente riassunte nel seguente modo: a) gestione del programma; b) selezione delle operazioni, secondo le modalità della coprogettazione definite con DGR n. 211/2015; c) gestione finanziaria delle operazioni e controlli di primo livello di cui all'art.125, paragrafi 4 e 5 del Reg. (UE) 1303/2013.

Eventuali anomalie significative

Eventuali conflitti di interesse e incompatibilità per quanto attiene alla gestione del Programma, a carico del personale a cui sono demandate le attività del Programma (gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e attività di controllo) e al rispetto della separazione delle funzioni di gestione e controllo.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure		Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori							

Conflitto di interesse e frode nella gestione delle funzioni di Organismo Intermedio e non rispetto della separazione delle funzioni ad esso delegate.	1) Rispetto delle direttive tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione, previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA 2019, con particolare riguardo all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 2) Rispetto del principio della separazione delle funzioni, ai sensi dell'art. 72, del Reg. (UE) n. 1303/2013; 3) Verifiche irregolarità ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2015/1970 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974.	Misure di controllo: 1) definizione, approvazione e aggiornamento periodico del Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Perugia.zip; 2) Aumento del livello di vigilanza mediante il rispetto delle procedure previste dal SiGeCO; Misure di Formazione: 1) Aggiornamento del personale a cui sono demandati gli adempimenti del Programma; 2) Partecipazione al Gruppo di autovalutazione del rischio di frode istituito per la programmazione 2014-2020 con DGR n. 1384/2016; Misure di definizione e promozione dell'etica di standard di comportamento: 1) rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici; Misure di disciplina del conflitto di interessi: 1) Obbligo di dichiarare l'esistenza o meno del conflitto di interesse con i progetti presi in carico mediante il rilascio di apposita dichiarazione da parte del personale impegnato nelle diverse fasi di gestione e controllo.	1) Applicazione normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012; 2) Applicazione normativa in materia di trasparenza, privacy e informatizzazione delle procedure; 2) attività di monitoraggio fisico e finanziario del Programma;	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici		L'attuazione delle misure avviene secondo i tempi previsti dalle procedure di riferimento.		Esito delle verifiche di secondo livello attribuite all'Autorità di Gestione Regione Umbria.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **[…]**

PROCESSO: **AGGIORNAMENTO ANNUO CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

La legge quadro n. 353/2000 in materia di incendi boschivi prevede l'obbligo per i comuni di effettuare un censimento dei soprassuoli percorsi dagli incendi, partendo dai rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il Comune di Perugia ha redatto il proprio catasto a partire dagli incendi del 1997 e l'attività consiste nell'aggiornare annualmente il catasto delle aree percorse dal fuoco comunicateci dal Corpo Forestale dello Stato e certificate dalla Regione Umbria e dai Carabinieri Forestale, con conseguente aggiornamento dei vincoli che limitano l'uso del suolo stesso. L'aggiornamento prevede: una D.D.di adozione del catasto appena disponibili i dati dati certificati dalla Regione Umbria e Carabinieri, la pubblicazione dell'elenco delle aree percorse dal fuoco con contestuale comunicazione ai soggetti interessati per eventuali osservazioni, una D.D. finale di approvazione del catasto.

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Erronea perimetrazione delle aree percorse dal fuoco (con mancato recepimento delle certificazioni della Regione Umbria e Carabinieri) al fine di agevolare determinati soggetti. Non rispetto delle scadenze temporali	Rispetto della L. 353/2000. Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento	Controlli e verifiche	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Termine previsto dalla legge per l'espletamento della procedura	Controllo sulla procedura e verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ; implementazione /aggiornamento del sito internet comunale	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **[…]**

PROCESSO: **RILASCIO CERTIFICATI DI DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

[…]

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Certificazione non veritiere al fine di agevolare determinati soggetti ; Mancato rispetto delle scadenze temporali	Rispetto dell'articolo 30 del Testo unico dell'edilizia (DPR 6 giugno 2001, n. 380). Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento	Presenza di almeno due tecnici per l'istruttoria del CDU; Controlli e verifiche	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Termine previsto dalla legge per il rilascio	Report annuale CDU rilasciati; Controlli 50 su 100	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **ESPROPRIAZIONI**

PROCESSO: **ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Istruttoria/ adozione progetto opera pubblica; 2) fase partecipativa vincolo e dichiarazione di pubblica utilità; 3) controdeduzioni e approvazione (vincolo / dichiarazione di pubblica utilità) 4)stima delle aree e determinazione indennità di esproprio; 5) accordo bonario; 6) liquidazione indennità e accertamenti ipotecari; 7) decreto di esproprio/ atto di acquisizione immobili

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie derivanti dall'economia dell'opera pubblica e dagli interessi immobiliari privati coinvolti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Distorta valutazione dell'interesse pubblico a scapito/vantaggio delle proprietà private coinvolte	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi.	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO: Presenza di due Unità Operative coinvolte (promotore o Unità tecnica e Autorità espropriante)	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da confermare	Verifica documentazione urbanistica/ espropriativa del progetto di Opera pubblica	100%
2) Carente o omessa pubblicità degli atti di progetto	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di comunicazione /pubblicazione previste dall'art. 11 del DPR 327/2001 e dell'art.221 della LR 1/2015		Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da confermare	Attestazione di effettuazione adempimenti partecipativi	100%

3) controdeduzioni e approvazione progetto (vincolo / dichiarazione di pubblica utilità)	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi. Comunicazione esterna dell'esito del processo prevista dall'art.17 del DPR 327/2001 e art. 224,c.7 LR 1/2015	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO: Presenza di due Unità Operative coinvolte (promotore o Unità tecnica e Autorità espropriante)	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da confermare	scheda di controdeduzioni sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni. Verifica report	100%
4) Distorta valutazione degli immobili da acquisire a vantaggio delle proprietà private coinvolte	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi. Ricorso ad organi terzi ai sensi dell'art.20,c.3 del DPR 327/2001 e art. 230, c.6, lett a) della LR 1/2015	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO:Adozione di parametri immobilairi predeterminati. Presenza di più funzionari coinvolti.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	attuate e da confermare	Verifica stima servizi tecnici interessati / Commissione Espropri	100%
5) Distorta valutazione condizioni contrattuali a vantaggio delle proprietà private coinvolte	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi. Accertamenti ipocatastali telematici L.R. 1/2015	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO: Presenza di più Unità Operative / Funzionari coinvolti MISURA DI TRASPARENZA: Relazione notarile / Certificazione Conservatoria dei RRII	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da confermare	Esecuzione Accordo in sede giudiziale - contrattuale	100%
6) Omesso o carente accertamento dei diritti di terzi al fine di agevolare la riscossione delle somme.	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento con astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione degli atti di liquidazione e accertamenti ipocatastali telematici L.R. 1/2015	MISURA DI TRASPARENZA: Relazione notarile / Certificazione Conservatoria dei RRII	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da confermare	Pubblicazione atti di liquidazione art.26 DPR 327/2001	100%
7) Presenza di cause di nullità illegittimità del provvedimento.	Rispetto direttive PTPC e del Codice di Comportamento. Verifica condizioni legali ex DPR 327/2001 e L.R. 1/2015	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO: presenza di condizioni legali predeterminate. Presenza di più funzionari coinvolti.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da confermare	Notifica e pubblicazione provvedimento art.23 DPR 327/2001	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **MONETIZZAZIONE DI AREE A STANDARD**

PROCESSO: **MONETIZZAZIONE DI AREE A STANDARD IN LUOGO DELLA CESSIONE**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Sulla base dell'art. 88 del R.R. 2/2015 e dell'art. 175 del TUNA è ammesso il versamento (c.d. "monetizzazione") al Comune di un importo alternativo alla cesssione diretta delle aree.

Eventuali anomalie significative

Generale complessità della materia che incide sui tempi di conclusione del procedimento

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Minori entrate e/o ritardati introiti per le casse comunali.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE : Predeterminazione dei criteri generali per la individuazione dei casi specifici e per la definizione dei valori da attribuire alle aree - Pubblicazione dei criteri e dei valori per la definizione delle scelte - Verifica e applicazione delle norme regolamentari e degli schemi-tipo adottati dalla Regione Umbria - Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione al fine di evitare il mancato o ritardato introito e in caso di rateizzazione richiesta di idonea garanzia.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento criteri generali e valori in caso di riscontrata necessità.	1) 100%; 2) 100%;

Erronea valutazione (qualitativa/quantitativa) presenza reale di standars	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013	MISURE DI CONTROLLO: Richiesta parere sulla valutazione all'ufficio competente in base alla natura dell'opera - Attività di controllo del procedimento da parte di almeno due dipendenti di due U.O. diverse -	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.		1) un parere per ogni richiesta di monetizzazione	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA CONFORMI E/O IN VARIANTE AL PRG PARTE OPERATIVA**

PROCESSO: **APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Adozione Piano Attuativo; 2) Pubblicazione; 3) Raccolta delle osservazioni e controdeduzioni; 4) Approvazione Piano Attuativo

Eventuali anomalie significative

Sono Piani carattterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati, ma rimangono ugualmente una molteplicità di interessi (pubblici e privati) da valutare. Generale complessità della materia che incide sui tempi di conclusione dei procedimenti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Mancata coerenza con il PRG e con la L.R. 1/2015 che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali e/o maggior consumo di suolo . Possibile riduzione delle aree soggette a vincoli ablatori per i Piani di iniziativa pubblica in variante al PRG.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalla fase di redazione del piano (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE e CONTROLLO: Predeterminazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie - Pubblicazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie - Verifica e applicazione delle norme regolamentari e delle direttive/circolari interne	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento criteri generali in caso di riscontrata necessità. 3) Verifica banca dati su Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune;	1) 100%; 2) 100%; 3) 100%

2) Parziale e/o inadeguata pubblicità; mancanza di chiarezza del contenuto del P.A. adottato; asimmetriche informative al fine di agevolare gruppi di intresse o privati proprietari con conseguente possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalla fase di redazione del piano (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURA DI TRASPARENZA: Forme aggiuntive di pubblicità per consentire la massima partecipazione possibile	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure	Verifica presenza atto su banca dati Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune	100%
3) e 4) Accoglimento di contributi / osservazioni di gruppi di interessi particolari che risultino in contrasto con l'obiettivo fondamentale del perseguimento dell'interesse pubblico.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su aposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalla fase di redazione del piano (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, Costituzione di un gruppo di lavoro interno (Dirigente, istruttore tecnico e amministrativo) per l'istruttoria delle osservazioni con conseguente report sulle accolte/ parzialmente accolte e respinte contente la motivazione delle scelte adottate in conseguenza delle valutazioni operate in ordine all'accoglimento o meno delle osservazioni presentate	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva ,su ogni proposta di atto da adottare, del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Motivazione puntuale delle decisioni sulle osservazioni che modificano il piano adottato. 3) Report del gruppo di lavoro sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni che modificano il Piano adottato.	1) 100% ; 2) 100%; 3) 1 per ogni variante se presenti osservazioni.

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPC del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA CONFORMI E/O IN VARIANTE AL PRG PARTE OPERATIVA**

PROCESSO: **Approvazione STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Adozione Piano Attuativo; 2) Pubblicazione; 3) Raccolta delle osservazioni e controdeduzioni; 4) Approvazione Piano Attuativo

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie legate alla varietà e moltiplicità degli interessi privati coinvolti, considerata la più diretta vicinanza (rispetto al PRG generale) delle determinazioni di piano atuativo rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati. Ampiezza delle rendite immobiliari in gioco. Complessità della materia che incide sui tempi di conclusione dei procedimenti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Mancata coerenza con il PRG e con la L.R. 1/2015 che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali e/o maggior consumo di suolo per procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento finale. Disparità di trattamento e sottostima del maggior valore	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE e CONTROLLO: Predeterminazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie -Pubblicazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie - Verifica e applicazione delle norme regolamentari e delle direttive/circolari interne - Avallo preventivo dell'Amministrazione in caso di applicazione di principi premiali/compensativi.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento criteri generali in caso di riscontrata necessità. 3) Verifica banca dati su Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune; 4) misura preventiva, da attuare per ogni richiesta di adesione ai principi perequativi	1) 100%; 2) 100%; 3) 100% 4) una per ogni richiesta

2) Parziale e/o inadeguata pubblicità; mancanza di chiarezza del contenuto del P.A. adottato; asimmetriche informative al fine di agevolare gruppi di intesse o privati proprietari con conseguente possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURA DI TRASPARENZA: Forme aggiuntive di pubblicità per consentire la massima partecipazione possibile	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure		Verifica presenza atto su banca dati Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune	100%
3) e 4) Accoglimento di contributi / osservazioni di gruppi di interessi particolari che risultino in contrasto con l'obiettivo fondamentale della tutela e salvaguardia del territorio. Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire soggetti privati.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Rispetto dei termini ai sensi dell'art. 2 della L.241/90 e dell'art 56 della L.R. 1/15. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su aposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO. Costituzione di un gruppo di lavoro interno (Dirigente, istruttore tecnico e amministrativo) per l'istruttoria delle osservazioni con conseguente report sulle accolte/ parzialmente accolte e respinte contente la motivazione delle scelte adottate in conseguenza delle valutazioni operate in ordine all'accoglimento o meno delle osservazioni presentate. Presenza di più funzionari coinvolti	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure		1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva ,su ogni proposta di atto da adottare, del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Motivazione puntuale delle decisioni sulle osservazioni che modificano il piano adottato. 3) Report del gruppo di lavoro sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni che modificano il Piano adottato.4) verifiche e controlli sul rispetto dei termini del procedimento	1) 100% ; 2) 100%; 3) 1 per ogni variante se presenti osservazioni 4) 100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)**

PROCESSO: **FORMAZIONE VARIANTI AL PRG**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Redazione e adozione varianti (Parte Strutturale e/o Parte Operativa) al PRG - 2) Pubblicazione varianti - 3) Raccolta delle osservazioni e controdeduzioni - 4) Passaggio in Regione (solo varianti Parte Strutturale) per verifica compatibilità variante con le normative di settore e la pianificazione sovracomunale - 5) Approvazione varianti.

Eventuali anomalie significative

Complessità e ampiezza della materia che incide sui tempi di conclusione dei procedimenti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Scarsa chiarezza degli obiettivi politici e conseguenti scelte tecniche non rispondenti alla tutela degli interesse pubblici. Mancata coerenza con la L.R. 1/2015 e carenza della motivazione e delle ragioni in termini di pubblico interesse che stanno alla base di una scelta di governo ; Aumento capacità edificatoria e quindi maggior consumo del suolo per procurare un indebito vantaggio ai destinatari dei provvedimenti. Disparità di trattamento e sottostima del maggior valore	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE e CONTROLLO: Predeterminazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie Pubblicazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie. Verifica e applicazione delle norme regolamentari e delle direttive/circolari interne	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva ,su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c.(anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento criteri generali in caso di riscontrata necessità 3) Verifica banca dati su Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune	1) 100%; 2) 100%; 3) 100%

2) Parziale e/o inadeguata pubblicità ; mancaza di chiarezza del contenuto della variante adottata al fine di agevolare gruppi di intresse o privati proprietari con conseguente possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021	MISURA DI TRASPARENZA: Forme aggiuntive di pubblicità per consentire la massima partecipazione possibile	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure	Verifica presenza atto su banca dati Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune	100%
3)- 4) - 5) Accoglimento di contributi / osservazioni di gruppi di interessi particolari che risultino in contrasto con l'obiettivo fondamentale della tutela e salvaguardia del territorio. Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire soggetti privati.Disparità di trattamento e sottostima del maggior valore.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su aposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, Costituzione di un gruppo di lavoro interno (Dirigente , istruttore tecnico e amministrativo) per l'istruttoria delle osservazioni con conseguente report sulle accolte/ parzialmente accolte e respinte contente la motivazione delle scelte adottate in conseguenza delle valutazioni operate in ordine all'accoglimento o meno delle osservazioni presentate	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva ,su ogni proposta di atto da adottare, del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Motivazione puntuale delle decisioni sulle osservazioni che modificano il piano adottato. 3) Report del gruppo di lavoro sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni che modificano il Piano adottato.	1) 100% ; 2) 100%; 3) 1 per ogni variante se presenti osservazioni.

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'analisi del contesto è affrontata esaustivamente nel vigente PTPCT cui interamente si rimanda

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

La U.O. Progetti europei e relazioni internazionali costituita a seguito della modifica dell'assetto organizzativo dell'ente a decorrere dal 1° febbraio 2022 vede, tra le altre, l'attribuzione diretta di funzioni di promozione del turismo e valorizzazione del territorio. dal 26 luglio 2023 (DGC n. 324 /2023) gestisce i servizi di informazione e accoglienza turistica. Il Dirigente della U.O. è il responsabile del procedimento. L'istruttoria dei procedimenti è curata solitamente in collaborazione tra più istruttori, anche di categoria diverse, ognuno per le proprie competenze.

Scheda rischio AREA B - CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA: **SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

PROCESSO: **AFFIDAMENTI DIRETTI**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Affidamenti diretti di servizi e forniture per importi inferiori a €140.000 ex art 50 co 1 lett b) d.lgs 36/23 - Stima prezzo ed eventuale richiesta preventivi - Valutazione del preventivo in ragione della sua convenienza complessiva - Raccolta dichiarazioni sulla sussistenza dei requisiti e verifiche in relazione al valore dell'appalto - Adozione di determina a contrarre in forma semplificata.

Eventuali anomalie significative

Definizione della strategia di affidamento: artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole della procedura; reiterati affidamenti in capo allo stesso fornitore.]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel ricorso all'affidamento diretto al fine di favorire un operatore economico anche per commisioni di modico valore . Frazionamento artificioso Mancata valutazione della convenienza complessiva del preventivo Accettazione di preventivo rispetto a un prezzo base determinato secondo criteri non obiettivi e non verificabili sui valori di mercato	Rispetto delle misure obbligatorie previste per legge con particolare riferimento alla trasparenza, al Codice di comportamento, all'obbligo di astensione per conflitto di interessi, alle clausole di pantouflage, L 241/2000 (nuove norme sul procedimento amm.vo) Obbligo di ricorso ai mercati elettronici per appalti di importo superiore a € 5.000(L. 145/2018 - finanziaria 2019). Rispetto della normativa di settore: D.LGS n.36/2023, in particolare sub art 50 ss Regolamento comunale dei contratti (DCC 20/2018), in particolare ex art 9 comma 5 "determinazione a contrarre in forma semplificata " Vigente PTPCT del Comune di Perugia	Misure di controllo; Misure di trasparenza: adeguata e rigorosa motivazione della scelta dell'operatore economico nella determinazione a contrarre con modalità semplificata. Tracciabilità dell'istruttoria mediante note interne per la formulazione della stima del prezzo del servizio, se previsto, e richiesta di preventivi (ricerche/forme di consultazione di mercato, tariffari); Misure di promozione dell'etica e di standard di comportamento:sensibilizzazione del personale sui comportamenti da adottare anche nel caso di cui all'art 14 co 2 DPR 62/13); Misure di regolamentazione: estensione della richiesta di preventivi nell'affidamento diretto; Misure di formazione: riunioni periodiche interne di aggiornamento normativa/stato di applicazione direttive del dirigente con i funzionari.	Trasparenza - Utilizzo applicativo per la Pubblicazione ai sensi del d.lgs 33/13 sub SEZIONE "Amministrazione trasparente". Informatizzazione delle procedure. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali	Dirigente U.O. Progetti europei e relazioni internazionali		L'attuazione della misura avviene secondo i termini previsti dalla normativa di riferimento	Esplicitazione nella determinazione di adeguata e precisa motivazione relativamente all'affidamento diretto del servizio/bene. Riunioni interne/incontri.	100% 2

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'analisi del contesto è affrontata esaustivamente nel vigente PTPCT cui interamente si rimanda

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

La U.O. Progetti europei e relazioni internazionali costituita a seguito della modifica dell'assetto organizzativo dell'ente a decorrere dal 1° febbraio 2022 vede, tra le altre, l'attribuzione diretta di funzioni di promozione del turismo e valorizzazione del territorio. Il Dirigente della U.o. è il responsabile del procedimento. L'istruttoria dei procedimenti è curata solitamente in collaborazione tra più istruttori, anche di categoria diverse, ognuno per le proprie competenze.

Scheda rischio AREA [D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico

SOTTO-AREA: **[Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale]**

PROCESSO: **[Erogazione contributi e vantaggi economici]**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

[Erogazione di contributi o vantaggi economici derivanti e connessi all'uso temporaneo del patrimonio comunale a favore di soggetti pubblici o privati per finalità di marketing territoriale e promozione turistica. Procedura d'accesso: Richiesta di contributi/benefici economici per l'attività annuale o per eventi promozionali secondo le indicazioni del regolamento comunale e la modulistica prestampata; istruttoria; deliberazione della Giunta Comunale di concessione del contributo; determinazione dirigenziale di liquidazione del contributo a seguito del ricevimento della rendicontazione da parte del beneficiario, previa verifica della stessa.]

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito di erogazione a soggetto non in possesso dei requisiti di legge. Omissione di controlli sulla rendicontazione. Pagamenti ingiustificati. Mancanza di adeguata pubblicità e informazione.	Rispetto delle misure obbligatorie previste per legge con particolare riferimento alla trasparenza, al Codice di comportamento, all'obbligo di astensione per conflitto di interessi, alla rotazione del personale. Rispetto della L. 241/2000 (Nuove norme sul procedimento amm.vo) in particolare dell'art. 12. Rispetto del regolamento comunale per il procedimento amm.vo approvato con delibera del C.C. 11/2010. Rispetto del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore). del Regolamento comunale sui criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari come da ultimo modificato con delibera del C.C. n. 120 del 2018. Rispetto della normativa inerente il trattamento dei dati personali.	1) Misure di trasparenza: verifica puntuale della documentazione necessaria come da Regolamento comunale. 2) Misure di rotazione: differenziazione del personale oppure, se non è possibile, affiancamento del predetto.	Trasparenza - Pubblicazione ai sensi del d.lgs 33/13 sub SEZIONE "Amministrazione trasparente". Informatizzazione delle procedure.	Dirigente U.O. Progetti europei e relazioni internazionali		annuale	Esplicitazione negli atti del rispetto della normativa e in particolare dei regolamenti comunali inerenti	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'analisi del contesto è affrontata esaustivamente nel vigente PTPCT cui interamente si rimanda

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Svolge attività di monitoraggio delle informazioni sulle opportunità di finanziamento europee. Coordina e cura la progettazione europea e internazionale per l'Ente. Collabora al coordinamento delle progettualità afferenti ai fondi strutturali per l'Ente. Supporta le diverse strutture dell'ente nello sviluppo dei progetti finanziati con fondi straordinari regionali, nazionali ed europei. Supporta gli altri uffici nelle rendicontazioni e nei monitoraggi dei progetti finanziati. Gestisce e quindi rendiconta e monitora i progetti direttamente finanziati alla Unità Operativa finalizzati alla valorizzazione e promozione del territorio. Dal 26.07.2023 con DGC n.324 gestisce i servizi di informazione e accoglienza turistica. L'istruttoria dei procedimenti è curata solitamente in collaborazione tra più istruttori, anche di categoria diverse, ognuno per le proprie competenze. Nello svolgimento delle attività progettuali la U.O. procede, per importi pari o superiori a € 140.000 e fino alla soglia comunitaria, a indire gare per affidare servizi specifici e/o forniture avvalendosi del supporto giuridico e operativo della S.O. Contratti e Semplificazione; per le procedure inferiori a (si precisa che la maggioranza degli affidamenti riguarda importo inferiori a € 40.000) provvede tramite le ordinarie procedure semplificate (per esempio piattaforma MePa qualora ivi sia presente il servizio di interesse o Net4Market).

Scheda rischio AREA [B - contratti pubblici]

SOTTO-AREA: **[selezione del contraente]**

PROCESSO: **[affidamento e gestione]**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Procedure negoziate - fase di affidamento e gestione.

Eventuali anomalie significative

Frequenza di affidamenti in capo all'operatore uscente.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Alterazione della concorrenza per mancato utilizzo del criterio di rotazione degli operatori economici. Criteri non trasparenti per l'individuazione delle ditte da invitare. Affidamenti ripetuti di beni/servizidi importi inferiori a euro 40.000 in capo allo stesso operatore economico.	Rispetto delle misure obbligatorie previste per legge (L. 190/12 ss e tavole PNA 2013 ss) con particolare riferimento alla trasparenza, Codice di Comportamento, rotazione del personale/misure alternative, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, clausola pantouflage. Rispetto della Legge 241/2000 (nuove norme sul procedimento amm.vo e diritto di accesso).Rispetto della normativa di settore: D.LGS n.36/2023 (cd Codice dei contratti), in particolare vedi artt 48-55, Regolamento comunale dei contratti (DCC 20/2018), artt 14 ss "Contratti sotto la soglia di rilevanza comunitaria con procedure semplificate". Obbligo di ricorso ai mercati elettronici per appalti di importo superiore ai 5.000 euro (L. 145/2018 - finanziaria 2019)	Misure di trasparenza: adeguata ed esaustiva motivazione in caso di affidamento ad operatore uscente. Misura di formazione: massima partecipazione ai corsi; riunioni periodiche interne di aggiornamento normativa/stato di applicazione circolari del dirigente con i funzionari. Misura di rotazione: differenziazione oppure, se non è possibile, affiancamento del personale.	Trasparenza. Utilizzo applicativo per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sub Sezione Amministrazione Trasparente. Informatizzazione delle procedure. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.	Dirigente U.O. Progetti europei e relazioni internazionali		L'attuazione delle misure avviene secondo i termini previsti dalla normativa di riferimento	Esplicitazione nella motivazione della scelta della procedura negoziata ed esaustiva motivazione nella determinazione a contrarre. Riunioni interne/incontri.	100% incontri 2